



Campionato Regionale di pallavolo Serie C femminile girone C

Ezz.Volley Carinatese— **MAXA EST VOLLEY** 2/3 22/25 27/25 10/25 25/16 9/15

Gobetti, Bressan, Ambrosini(21), Ballardin(9), Bianchi(11), Costanzi(16), Framarin, Scarpariolo(13), Bolla, Brendolan(3), Lo Sapio(L), Dalla Piana(L). All. Pollini, Azzini.

Guarda guarda, la nebbia si dipana già a Montebello. Meglio così, la trasferta, già pericolosa per la gente che incontreremo, almeno sotto il profilo del tempo sarà agevole.

Pronti via e la tromba suona, incessante, a scardinare i nostri poveri timpani. Oltre alla tromba ci troviamo di fronte una squadra che, lo scorso anno, ha giocato i play-off. Quindi occhio ragazze che “qua l’è dura...”.

Al contrario delle formazioni incontrate finora la Carinatese si rivela subito un osso duro: aggressiva in battuta e ben determinata in difesa, ci mette subito in difficoltà visto che non troviamo subito una buona concentrazione con parecchie battute sbagliate e ricezioni a farfalle. Si gioca punto a punto ma, con fatica, riusciamo ad avere ragione dell’avversario e il primo set lo portiamo in saccoccia a 22.

Ancora più difficile è il secondo set. La Carinatese vuole vendere cara la pelle e, che diamine, sono in casa loro e vogliono dimostrare quanto valgono! Noi andiamo in pappa con qualche errore di troppo, ci bombardano ancora in battuta, ci mettono all’angolo e capitoliamo ai vantaggi.

Tranquillo il nostro Mister stasera, boh non urla più di tanto, è consapevole della nostra forza ? Nel terzo set le nostre entrano in campo molto più motivate, ritrovano la sintonia delle azioni, maggior precisione in battuta e ristabiliscono una certa superiorità in campo lasciando le avversarie a 10.

Tu dici, “l’è fatta”, l’avversario è in fuga è quasi battuto, invece le Trevigiane rispolverano i vecchi canovacci dei Play off, riprendono il filo del discorso e mettono in pratica le nozioni studiate al video. Ci conoscono e ci mettono sotto.

Rientra in crisi la ricezione e aumenta la nostra tensione nervosa. Perdiamo a 16 e anche il primo punto del Campionato.

Ed eccoci al quinto set, sverginato anche in questa stagione ma partiamo positivi e fiduciosi. Abbiamo fame e voglia di fare bene. Sul 7/13 subiamo un paio di colpi ma non è niente, ci portiamo a casa la vittoria e due punti belli belli.

Dopo gara discutiamo di quanta importanza abbia la concentrazione nel torneo. Come l’Italia e gli U.S.A. Dobbiamo stare lì, sul pezzo, senza sbavature perché un Giappone in vena di prodezze lo trovi sempre nel tuo cammino pronto a rovinarti la festa.

Maggiori notizie e curiosità su www.avc.it

